

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di progetti espositivi temporanei nell'ambito della programmazione di arte contemporanea 2025 del Comune di Napoli.

ALLEGATO 3

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Associazione Acqua Augusta
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	Ass. Tuenda Ass.Sanitansamble Ass.maDre Mach Power Italy srl
Titolo Progetto	Tessuti Umani
Tipologia dell'evento	Ingresso gratuito
Linea di indirizzo (barrare la casella di riferimento)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 1 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 2
Linea di indirizzo 1 (barrare la casella di riferimento)	<input checked="" type="checkbox"/> mostra di fotografia <input checked="" type="checkbox"/> video installazione <input checked="" type="checkbox"/> installazione
Durata del progetto (allestimento e disallestimento inclusi)	(3 Maggio-2 Giugno 2025 Preparazione ed Organizzazione) 3 Giugno al 30 Giugno
Date di inizio e fine esposizione proposte	6 Giugno al 29 Giugno
Orario e giorni di ingresso	Dal 6 Giugno al 29 Giugno dalle ore 11:00 alle ore 13:30 E dalle ore 15:30 alle ore 18:00
Location degli eventi (per la Linea di indirizzo 2 indicare la Chiesa prescelta)	Acquedotto Augusteo del Serino Napoli (esposizione e Attività collaterali Sede Mach Power Italy Ponticelli Progettazione e realizzazione Istallazione

1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 Descrizione delle finalità generali del progetto espositivo e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 2000 caratteri¹)

Tessuti Umani è un progetto espositivo che unisce arte contemporanea, sostenibilità e partecipazione sociale. L'installazione, composta da 24 sculture realizzate con materiali di scarto, esplora il rapporto tra uomo e ambiente, trasformando packaging alimentari e dell'acqua in un filo che ricuce simbolicamente la frattura tra natura e società. Le opere, raffiguranti gabbie toraciche, evocano il respiro, essenziale alla vita.

L'**Acquedotto Augusteo del Serino**, luogo storico di Napoli, è la sede scelta per l'esposizione.

Simbolo di permanenza e ingegno, si contrappone all'obsolescenza della merce di consumo, enfatizzando il messaggio dell'installazione: un racconto delle stratificazioni storiche e del genius loci della città che si svincola da una visione legata ai vecchi miti e stereotipi, proponendo una nuova prospettiva su memoria collettiva e futuro urbano.

L'intero processo creativo è partecipativo: dalla raccolta dei materiali alla trasformazione e costruzione delle opere, coinvolgendo la cittadinanza attraverso laboratori d'arte e attività divulgative.

L'esperienza sarà immersiva e multisensoriale, grazie a un sistema audio e video che enfatizza il concetto di respiro e memoria collettiva. L'audio riprodurrà suoni e ritmi naturali, mentre il video presenterà immagini ispirate ai cicli vitali della natura, creando un'atmosfera coinvolgente.

Finalità e Risultati Attesi

Promuovere la sostenibilità e il riuso creativo, sensibilizzando il pubblico.

Coinvolgere la cittadinanza attraverso esperienze partecipative e laboratori.

Valorizzare il patrimonio storico con un'operazione artistica innovativa.

Espandere la fruizione dell'arte con un'esperienza accessibile anche a persone con disabilità.

Creare un archivio visivo e sonoro, documentando il processo creativo e il coinvolgimento del pubblico. L'installazione diventa un'esperienza che supera la semplice esposizione, trasformando lo spazio in un luogo di riflessione attiva, in cui il pubblico è parte integrante dell'opera.

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

1.2 Descrizione dell'evento espositivo e descrizione dell'allestimento comprensiva di specifiche tecniche ed elenco delle opere (allegare portfolio dell'artista/degli artisti e documentazione video/foto max 20 cartelle).

(massimo 3000 caratteri)

Tessuti Umani è un'installazione site-specific che si articola nello spazio dell'Acquedotto Augusteo del Serino, creando un dialogo tra passato e presente, tra memoria storica e urgenze contemporanee. L'esposizione si compone di 24 sculture-installazioni, realizzate con materiali di scarto, in particolare packaging alimentari e dell'acqua, trasformati in filo che cuce simbolicamente la frattura tra uomo e natura.

L'opera si sviluppa come un percorso immersivo e sensoriale, dove il visitatore diventa parte integrante dell'esperienza. Il cuore dell'installazione è costituito da sculture di gabbie toraciche, simbolo del respiro necessario alla vita, che si espandono nello spazio espositivo. Il visitatore è invitato a muoversi all'interno dell'opera, vivendo un'esperienza che stimola la riflessione sulla sostenibilità e sulla fragilità del nostro ecosistema.

Specifiche Tecniche dell'Allestimento

Materiali: terracotta, caolino, materiali di scarto trasformati in filo.

Dimensioni delle opere: variabili, altezza tra 80 cm e 200 cm.

Sistema audio immersivo: suoni di respiri umani, vento e pulsazioni ritmiche che scandiscono il tempo e invitano alla contemplazione.

Video immersivo: proiezioni su superfici trasparenti e sul corpo delle sculture, con immagini astratte ispirate a processi naturali (movimento dell'acqua, crescita delle piante, trasformazione dei materiali).

Percorso accessibile: pensato per essere fruibile da persone con disabilità, grazie alla collaborazione con ENS e UIC.

Illuminazione: giochi di luce a LED che evidenziano il contrasto tra le superfici materiche delle opere e la trasparenza delle proiezioni. Utilizzo di schermi Led Wool e sistema audioimmersivo

Elenco delle Opere

1. Gabbia Toracica I – Il Respiro Interrotto
2. Gabbia Toracica II – Sutura tra Natura e Uomo
3. Gabbia Toracica III – Il Filo della Memoria
4. Gabbia Toracica IV – Fragilità e Resistenza
5. Gabbia Toracica V – Riflessione sull'Obsolescenza
6. Gabbia Toracica VI – Tempo e Permanenza
7. Gabbia Toracica VII – Il Respiro Urbano



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

8. Gabbia Toracica VIII – L’Involucro Vuoto
9. Gabbia Toracica IX – Corpo e Ambiente
10. Gabbia Toracica X – Il Silenzio della Materia
11. Gabbia Toracica XI – La Sutura Invisibile
12. Gabbia Toracica XII – L’Anima del Rifiuto
13. Gabbia Toracica XIII – La Struttura del Vuoto
14. Gabbia Toracica XIV – Il Ciclo della Merce
15. Gabbia Toracica XV – Il Tempo della Decomposizione
16. Gabbia Toracica XVI – Il Corpo che Respira
17. Gabbia Toracica XVII – La Materia che Cambia
18. Gabbia Toracica XVIII – Identità e Consumo
19. Gabbia Toracica XIX – La Fragilità del Contenitore
20. Gabbia Toracica XX – Il Soffio e il Suono
21. Gabbia Toracica XXI – L’Ombra del Respiro
22. Gabbia Toracica XXII – La Pelle della Terra
23. Gabbia Toracica XXIII – L’Ultimo Involucro
24. Gabbia Toracica XXIV – Tessuti Umani

L’evento sarà accompagnato da laboratori interattivi, momenti di performance partecipativa e dialoghi con il pubblico, trasformando l’installazione in uno spazio di esperienza condivisa e di riflessione sul rapporto tra arte, ecologia e società.

1.3 Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta progettuale e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato.

(massimo 1000 caratteri)

Tessuti Umani innova trasformando materiali di scarto in arte, opponendosi alla logica dell'usa e getta. L'installazione di 24 sculture percorribili stimola un'esperienza immersiva grazie a cuffie Silent con suoni di respiro e pulsazioni ritmiche, e schermi LED wool che proiettano immagini astratte di processi naturali.

L'accessibilità è centrale: il progetto coinvolge ENS e UIC per percorsi inclusivi con descrizioni tattili e trascrizioni sonore. Il pubblico parteciperà attivamente attraverso laboratori creativi e raccolta materiali, mentre eventi divulgativi e performance amplificheranno l'esperienza.

La comunicazione sarà capillare, combinando media tradizionali e digitali per raggiungere un pubblico ampio e diversificato. Tessuti Umani non è solo arte, ma un'esperienza multisensoriale che invita alla riflessione ecologica e alla partecipazione attiva.

1.4 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'

I progetti espositivi dovranno svolgersi nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre 2025 per la durata minimo di 15 giorni

Attività	Date previste (giorno/mese/2025)	Tipologia (acquisizione permessi/nullaosta, allestimento, svolgimento esposizione, disallestimento, etc.)
Preparazione e Organizzzione	3 maggio - 2 giugno 2025	Preparazione e organizzazione
	3 - 15 maggio:	Finalizzazione delle opere d'arte utilizzando materiali di scarto, in linea con il concept dell'esposizione.
	16 - 22 maggio	Test e messa a punto dei sistemi audio immersivi, delle cuffie Silent System e degli schermi LED wall.

	23 maggio - 2 giugno	Campagna di comunicazione e promozione dell'evento, coinvolgendo le associazioni partner e avviando le prenotazioni.
Allestimento	3 - 5 giugno:	Allestimento dello spazio espositivo presso l'Acquedotto Augusteo del Serino a Napoli, installazione delle opere e dei sistemi tecnologici, verifica dell'accessibilità e dei percorsi espositivi.
Evento Espositivo	6 giugno:	Inaugurazione ufficiale con presentazione del progetto, interventi delle associazioni coinvolte e performance sonora.
	7 - 29 giugno:	Apertura al pubblico con visite guidate, fruizione immersiva delle installazioni e laboratori artistici.
	10 giugno:	Laboratorio partecipato sulla trasformazione dei materiali di scarto, aperto alla cittadinanza.
	15 giugno:	Incontro informativo con l'Associazione Progetto maDre sul recupero delle microplastiche.
Chiusura e Finissage	24 - 29 giugno:	Elaborazione della documentazione finale, inclusa la produzione di materiale video e fotografico dell'evento, e diffusione attraverso i canali di comunicazione

Finissage	29 Giugno 30 Giugno	Finissage conclusivo Disallestimento delle opere e delle attrezzature tecnologiche, ripristino dello spazio espositivo.
-----------	------------------------	--

1.5 Descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto espositivo e cronoprogramma delle attività

(massimo 1500 caratteri)

Fase 1: Progettazione e preparazione (maggio 2025)

Definizione degli ultimi dettagli artistici e tecnici delle opere, con particolare attenzione ai materiali di scarto utilizzati. Test e ottimizzazione dei sistemi audio immersivi, delle cuffie Silent System e degli schermi LED wall. Avvio della campagna di comunicazione con promozione sui media e coinvolgimento delle associazioni partner.

Fase 2: Allestimento (3 - 5 giugno 2025)

Installazione delle opere e dei dispositivi multimediali presso l'Acquedotto Augusteo del Serino. Verifica della sicurezza e dell'accessibilità dello spazio, predisposizione dei percorsi espositivi.

Fase 3: Esposizione e attività collaterali (6 - 20 giugno 2025)

Inaugurazione ufficiale il 6 giugno con presentazione del progetto e interventi delle associazioni coinvolte. Durante il periodo espositivo si terranno visite guidate, laboratori partecipativi e incontri di approfondimento, tra cui il laboratorio sui materiali di scarto e l'incontro con l'Associazione Progetto maDre sul recupero delle microplastiche.

Fase 4: Disallestimento e documentazione (21 - 29 giugno 2025)

Smontaggio delle installazioni, ripristino dello spazio espositivo e produzione di un reportage video e fotografico a cura di Up Side Production. Condivisione dei risultati attraverso i canali di comunicazione.

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (ideazione, realizzazione e gestione di eventi artistici) nonché dell'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse. Allegare max 10 foto e 3 video

(massimo 2000 caratteri)

Acqua Augusta è un'associazione nata nel marzo 2024 e si avvale dell'esperienza dei suoi soci fondatori, che dal 2010 operano in forma singola o associata (soci fondatori anche dell'Associazione VeginiSanità) nel campo della valorizzazione di beni culturali e in particolare nell'organizzazione di mostre di arte contemporanea *site specific* nel sito Acquedotto Augusteo a Napoli (cfr. www.aquaaugusta.it).

L'arch. Pietro "Pippo" Pirozzi, presidente di Aqua Augusta, dal 2017 coordina e svolge il ruolo di supporto tecnico del programma Underneath The Arches, curato da C.Pirozzi e A.Troncone, un dialogo fra archeologia e arte contemporanea che genera relazioni fra la cultura materiale e immateriale del contesto locale e le ricerche artistiche internazionali. Tra il 2017 e il 2024 sono state organizzate n°6 mostre, con notevole successo di pubblico e critica di settore.

Il progetto è realizzato con il supporto della Fondazione Morra, con il Matronato della Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee e il Patrocinio dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Nel 2022 la Direzione Generale Creatività Contemporanea del MIC ha inserito il sito nella piattaforma "Luoghi del Contemporaneo".

I soci di AcquaAugusta collaborano inoltre con Altofest, festival di arti performative che per 3 anni ha scelto il sito Acquedotto Augusteo come location per performance con artisti internazionali in residenza.

Nel sito sono state organizzate diverse mostre di singoli artisti quali Cyop&Kaf, Ilaria Abbiento, Matilde De Feo e il fotografo Mauro Palumbo.

Aqua Augusta collabora con Open House Napoli, per eventi e visite guidate, con ArtDays Napoli Campania e con Superotium per eventi di arte contemporanea, con MAGMART festival di videoarte. L'arch. Pirozzi, come libero professionista ha curato l'allestimento tecnico di diverse mostre, tra le quali "La Regola del Talento" nella Reggia di Caserta, "The Shower" e "Monumenti" per Made in Cloister a Napoli (cfr. www.studiolibero.it).

In allegato n°10 foto del sito e degli eventi artistici

2.2 Descrizione delle pregresse attività realizzate in collaborazione con enti pubblici

(massimo 1500 caratteri)

Il programma Underneath The Arches è realizzato con il Matronato della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee e il Patrocinio dell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Nel 2020 la mostra Terra Asciutta dell'artista cubano Adrian Melis, inserita in un programma di eventi e workshop per la valorizzazione del sito culturale, è stata finanziata con bando della Regione Campania "Piano per la Promozione culturale 2020".

I soci di Aqua Augusta hanno proposto e organizzato diversi eventi patrocinati e supportati dal Comune di Napoli e dalla Municipalità 3 – Stella San Carlo all'Arena, tra i quali: MAST'EFEST - serata di Musica e Cultura al Borgo dei Vergini dedicata a M. Colasurdo (2023); Maggio dei Monumenti - Programma integrato di visite guidate ed eventi al Borgo Vergini (2019); Borgo Vergini, Cura di un luogo - spettacoli, arte, gastronomia (2016).

Il sito Acquedotto Augusteo dal 2017 è parte di ExtraMANN, un progetto di collaborazione tra il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e la rete delle nuove realtà impegnate per valorizzare il patrimonio culturale meno conosciuto della città.

Dal 2017 P. Pirozzi, quale presidente dell'Associazione VerginiSanità, poi di Aqua Augusta, ha avviato una collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Federico II per partecipazione a seminari, convegni, visite guidate, pubblicazioni e tesi di laurea. Nel 2019 è stato siglato il Protocollo d'Intesa con OUT Osservatorio Universitario sul Turismo.

2.3 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto espositivo, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di (presente nel punto dedicato alla comunicazione) informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi volti a migliorare la fruizione dell'iniziativa anche attraverso modalità che favoriscano l'inclusione dei cittadini diversamente abili

(massimo 1500 caratteri)

L'organizzazione del progetto Tessuti Umani prevede un'articolata struttura gestionale che assicura efficienza operativa, accessibilità e un'esperienza immersiva per il pubblico. Il coordinamento generale è affidato alla direzione artistica di Luisa Corcione, con la curatela di Valentina Rippa e il sound design di Marco Vidino. La documentazione video, a cura di Up Side Production, permetterà di raccontare l'intero processo creativo, dalle fasi iniziali alla fruizione dell'opera.

Infrastrutture materiali e immateriali

Per garantire un'esperienza di visita fluida e accessibile, sono state predisposte le seguenti infrastrutture:

Punto di accoglienza e informazione all'ingresso, con personale dedicato per la gestione del flusso di visitatori, la distribuzione di materiali informativi e il supporto all'orientamento. Sistema di prenotazione online per organizzare gli ingressi e regolare l'afflusso del pubblico, favorendo una fruizione ordinata e senza barriere.

Schermi LED Wall per la proiezione di contenuti video esplicativi sull'opera e sulle associazioni coinvolte.

Silent System con cuffie wireless per una fruizione immersiva e personalizzata del sound design, inclusiva anche per persone con difficoltà uditive.

Servizi per l'inclusione e l'accessibilità

L'evento si distingue per l'attenzione all'accessibilità universale, prevedendo:

Percorsi accessibili per persone con mobilità ridotta, con rampe mobili nelle aree di ingresso.

Sottotitoli e traduzione LIS nei video esplicativi per favorire la partecipazione di persone sorde.

Contenuti audio-descrittivi per non vedenti e ipovedenti.

Grazie alla collaborazione con realtà come Acqua Augusta, Sanitansamble, Tuenda, Progetto maDre e Mach Power Italy Srl, Tessuti Umani diventa non solo un'esposizione artistica, ma anche un'esperienza di condivisione sociale, partecipazione attiva e sensibilizzazione ambientale.

3. LOCATION

Linea di indirizzo 1: Descrizione della/e location prescelta/e con indicazione della capienza massima e delle misure eventualmente poste in essere per assicurare il superamento delle barriere architettoniche

Linea di indirizzo 2: Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la Chiesa individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione

(massimo 2000 caratteri)

L'evento Tessuti Umani si svolgerà presso l'Acquedotto Augusteo del Serino, un sito archeologico di grande rilevanza nel cuore di Napoli. Nel piano interrato di un edificio storico nell'area Vergini-Sanità, sono conservati i resti di un antico acquedotto romano.

Questo luogo, simbolo dell'ingegneria idraulica romana, incarna il concetto chiave del progetto: la contrapposizione tra permanenza e consumo, tra respiro vitale e soffocamento ambientale.

L'Acquedotto, costruito per garantire l'accesso all'acqua nei secoli, contrasta con gli involucri di plastica usa e getta che, pur contenendo acqua, diventano rapidamente rifiuti inquinanti.

Le sculture, realizzate con materiali di recupero e trasformate in forme anatomiche e organiche, dialogheranno con le arcate dell'Acquedotto, creando un ponte tra passato e presente. L'area

espositiva può accogliere fino a 30 visitatori contemporaneamente, garantendo un'esperienza immersiva e sicura. Per ottimizzare la fruizione, l'evento sarà strutturato in fasce orarie prenotabili.

Per garantire l'accessibilità, sono previste: cuffie Silent System per un'esperienza audio immersiva, inclusiva per persone con difficoltà uditive; video con sottotitoli e traduzione LIS per ampliare l'accesso al pubblico; illuminazione adeguata e percorsi guidati per una corretta percezione dell'ambiente storico.

Un video esplicativo proiettato su LED Wall documenterà l'intero processo creativo, dalla raccolta dei materiali alla loro trasformazione in opere d'arte. Questo racconto enfatizzerà la dimensione collettiva e sociale dell'iniziativa, dando visibilità alle associazioni coinvolte.

L'Acquedotto non sarà solo una cornice espositiva, ma parte integrante dell'opera: un luogo di memoria che dialoga con il presente, in perfetta sintonia con l'essenza di Tessuti Umani.

4) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 2000 caratteri)

La strategia di comunicazione di Tessuti Umani mira a coinvolgere un pubblico ampio e diversificato attraverso un mix di strumenti digitali e tradizionali, garantendo una diffusione efficace del progetto.

1. Identità Visiva e Materiali Promozionali

Creazione di un'identità grafica coerente (logo, palette cromatica, font).

Realizzazione di manifesti, brochure e locandine distribuite nei luoghi culturali e di aggregazione.

2. Comunicazione Digitale

Social Media Marketing: Campagne su Instagram, Facebook e TikTok con contenuti multimediali (video teaser, interviste, making-of).

Hashtag dedicato per incentivare la condivisione e il coinvolgimento del pubblico.

Sito web e landing page con dettagli sul progetto, calendario eventi, prenotazioni e interazione con i partecipanti.

Newsletter per aggiornamenti periodici ai partner e al pubblico.

3. Media e Stampa

Coinvolgimento di testate giornalistiche, blog culturali e riviste d'arte per articoli, recensioni e interviste.

Collaborazioni con radio e TV locali per approfondimenti e interviste con l'artista e gli organizzatori.

4. Eventi di Lancio e Coinvolgimento del Pubblico

Press tour con giornalisti

L'obiettivo è creare un'esperienza partecipativa e virale, trasformando il pubblico in protagonista attivo della narrazione di Tessuti Umani.

5) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ COLLATERALI ALL'ESPOSIZIONE (incontri e/o visite con l'artista e/o il curatore, attività laboratoriali e didattiche, performance artistiche, etc.) (massimo 1500 caratteri)

Il progetto Tessuti Umani si arricchisce di un programma di attività collaterali che ampliano il dialogo tra arte, comunità e sostenibilità. L'obiettivo è coinvolgere un pubblico ampio attraverso esperienze immersive, educative e partecipative, incentrate sul recupero dei materiali di scarto e sulla riflessione sull'ambiente.

Le attività includono laboratori didattici e partecipativi, in cui cittadini e studenti sperimentano la trasformazione del packaging alimentare e dell'acqua in opere d'arte, sotto la guida di Rosaria Corcione. Un incontro con l'Associazione Progetto maDre approfondirà il tema del recupero delle microplastiche dai mari, con testimonianze dirette di esperti.

Esperienze immersive, come la visita guidata con cuffie Silent System, permetteranno di vivere l'esposizione in modo sensoriale, enfatizzando la relazione tra arte e suono. Il sound designer Marco Vidino proporrà una performance live che intreccia paesaggi sonori e proiezioni su LED Wall.

L'esposizione si concluderà con una tavola rotonda che coinvolgerà artisti, curatori e rappresentanti delle associazioni partner per riflettere sull'impatto del progetto e sulle prospettive future dell'arte sostenibile

5.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ' COLLATERALI ALL'ESPOSIZIONE

(Le attività dovranno svolgersi nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre 2025)

ATTIVITÀ	DATE PREVISTE (giorno/mese/2025)
Inaugurazione e talk introduttivo Presentazione del progetto con l'artista Rosaria Corcione, la curatrice Valentina Rippa e i rappresentanti delle associazioni coinvolte. Introduzione al tema dell'arte come strumento di trasformazione sociale e ambientale.	6 giugno 2025 –
Laboratorio partecipativo: "Dall'involucro all'opera" Attività didattica con cittadini e scuole sulla trasformazione dei materiali di scarto in elementi artistici, guidata dall'artista.	8 giugno 2025 –
Incontro con l'Associazione Progetto maDre Approfondimento sul recupero delle microplastiche dai mari e il loro riuso nell'arte, con testimonianze di esperti ambientali.	12 giugno 2025 –
Visita guidata immersiva Tour speciale con esperienza audio immersiva e cuffie Silent System per un percorso sensoriale tra le opere.	15 giugno 2025 –
Performance sonora e visiva di Marco Vidino Live set musicale con sound design interattivo e proiezioni su LED wall, che dialogano con le opere esposte.	18 giugno 2025 –
– Chiusura con dibattito: "Arte, sostenibilità e comunità" Tavola rotonda con artisti, curatori e associazioni per riflettere sull'impatto del progetto e sulle prospettive future.	29 giugno 2025



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA


Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

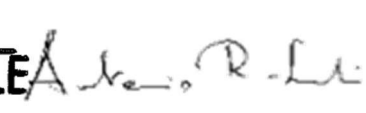
14 / 03/ 2025

firma del Legale Rappresentante (in caso di

ATS, Soggetto Capofila)


Associazione Aqua Augusta
Via Sanità, 6 - 80137 Napoli
CF 95338110638

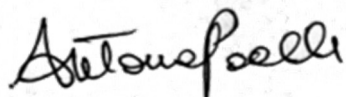
Firma dei partner (in caso di ATS)


SANITANSAMBLE
Ente Filantropico
Via Alcide De Gasperi, 33 - 80133 Napoli
CF 95200010635 - P.IVA 08116771216


associazione culturale maDre



TUENDA APS



Mach Power Italy SRL


MACH POWER ITALY S.r.l.
L'Amministratore

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento - IMMAGINI ALLEGATE

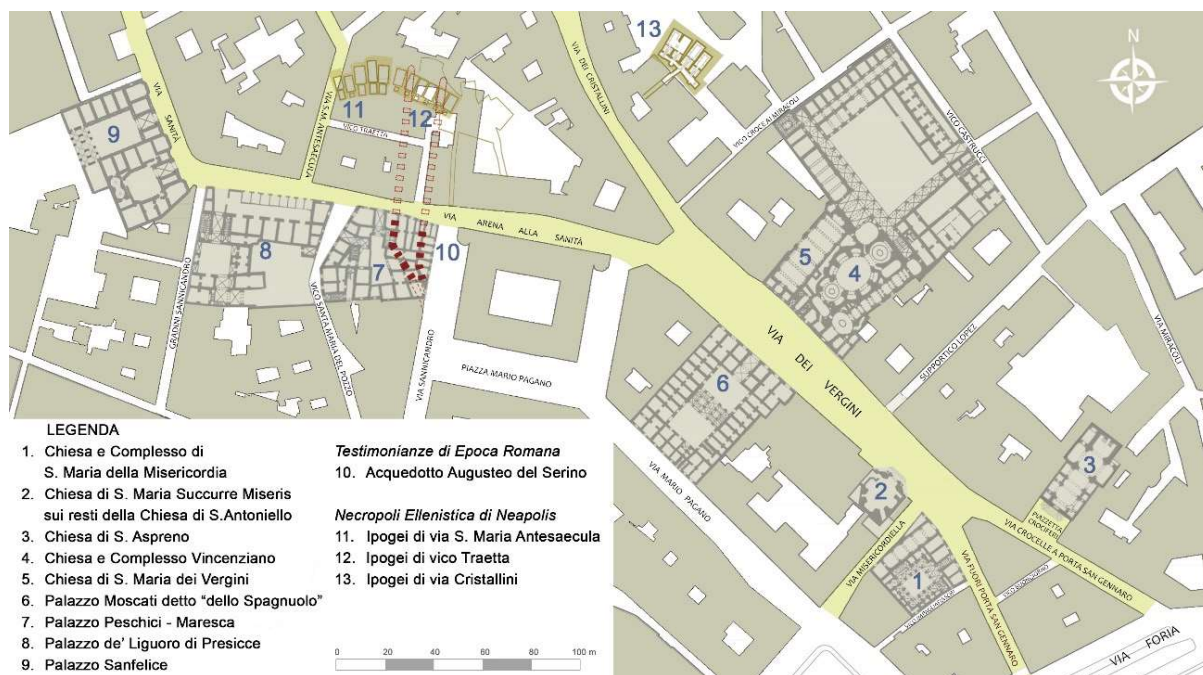


Fig. 1 – Mappa del Borgo dei Vergini con le principali presenze monumentali, architettoniche e archeologiche

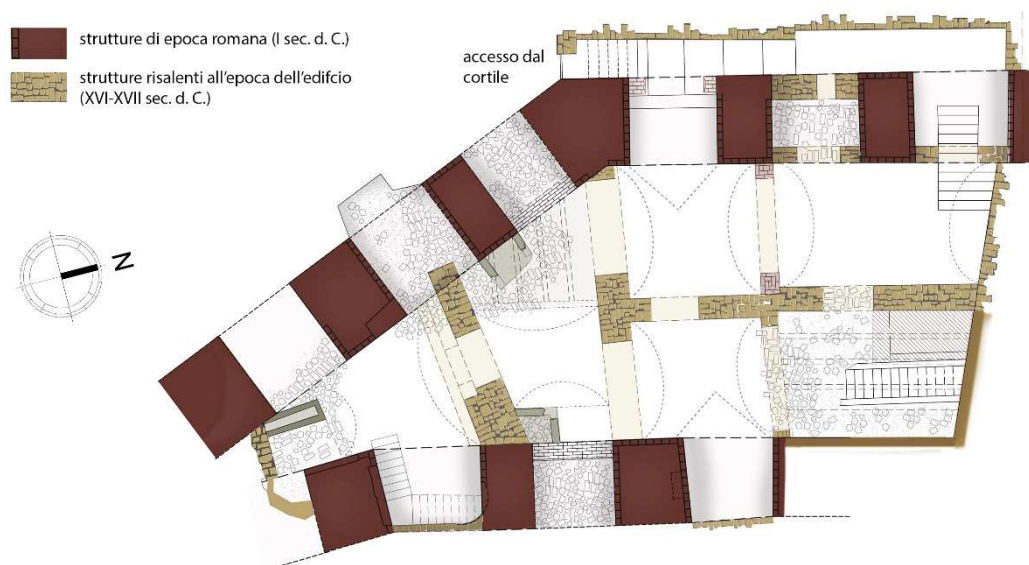


Fig. 2 – Pianta del piano interrato di Palazzo Peschici-Maresca con i resti dell'Acquedotto Augusteo.



Fig. 3 - Underneath The Arches - Arturo Hernández Alcázar, *Blind Horizon*, installazione 2018.



Fig. 4 - Underneath The Arches - Hera Büyüktaşçıyan, *From there we came out and saw the stars*, installazione 2018-2019



Fig. 5 - Underneath The Arches - Adrian Melis, *Terra asciutta*, performance e installazione 2020-2021.



Fig. 6 - Underneath The Arches - Jumana Manna, *Depositions*, installazione 2022



Fig. 7 - *Au-delà de l'humain*, dell'artista camerunense Zora Snake nell'ambito di Altofest VIII edizione, 2018



Fig. 8 - *Mouvement d'Ensemble (SACRE)*, della compagnia svizzera Inkörper Company, nell'ambito di Altofest IX edizione, 2019.



Fig. 9 - Ilaria Abbiento installazione site-specific *Incanto*, 2023, a cura di Carmelo Cipriani.



Fig. 10 - Matilde De Feo ha incluso l'Acquedotto Augusteo tra i luoghi del progetto "*Ramondino's Apologue*", 2024 - installazione video in extended reality, dedicata alla scrittrice Fabrizia Ramondino con la voce narrante di Mario Martone.

Rosaria Corcione Artist

Biografia

Rosaria Corcione Nata a Napoli si è laureata all'Accademia di belle arti di Napoli, ha conseguito un periodo di studi al politecnico di Valencia UPV e si è formata con Josè Sabotit, Ana Tomas , Bartolome Ferrando . Scultrice, pittrice, disegnatrice è interessata all'aspetto antropologico umano soprattutto dal punto di vista morfologico , fisiologico e psicologico che relaziona costantemente al suo dialogo con la società e nell'incessante ricerca di equilibrio tra uomo e natura. I temi della sua ricerca si ripetono nelle sue opere costantemente e ci raccontano le sue riflessioni sul mondo attuale creando un ponte tra passato e futuro. Ha dedicato molti anni allo studio della scultura e dell'anatomia si è laureata in Pittura. Nel suo percorso Valenciano ha avuto modo di dedicarsi all'incisione e all'arte performativa, questi linguaggi le hanno permesso di raccontare attraverso le sue opere temi come il razzismo, la condizione della donna, l'identità e i sentimenti. Ha partecipato a residenze artistiche nazionali ed internazionali collaborato con numerosi istituti di cultura, ambasciate e con le principali università americane e musei . Il suo lavoro è documentato su quotidiani e riviste, le sue opere sono apparse su giornali internazionali divulgate dall'ansa per numerose partecipazioni in tutto il mondo. Si è dedicata a molti progetti nel sociale, si è interessata al problema della terra dei fuochi portando avanti assieme all'antropologo Aldo Colucciello uno studio che si è trasformato in un progetto ed in fine in una installazione dedicata ai giovani dei comuni colpiti da questo problema.

RESIDENZE

2017

Bocs Art Residenza Artistica Internazionale, Cosenza, Italia

2015

Dev9T Festival dell'Arte Contemporanea, residenza artistica, Belgrado, Serbia

2009

Forum Mondiale delle Culture, residenza artistica, Monterrey, Messico

SPECIAL PROJECTS

2016

Strappi e Stratificazioni, Miultimedia Proget, NYU Casa Zerilli Marim ,
New York Strappi e Stratificazioni, Miultimedia Project, University of
Pennsylvania, Filaderfia Strappi e Stratificazioni, Miultimedia Project,
Select Exhibitions

2023

Corpus progetto multidisciplinare , Estate Fiorentina Murate Art District
Firenze a cura di Anna Cuomo

Progetto Icaro Maggio monumenti, Fondazione Focus Napoli

Progetto multidisciplinare Camilla viaggio nell' anima, Estate Fiorentina
Murate Art District Firenze a cura di Anna Cuomo Vincitrice del premio
Marcello Primiceri

2021

Collettiva Museo Arte Contemporanea Mac3 Caserta di Massimo Sgroi e
Veronica Cimmino Realizzazione opere progetto CA/1000 vincitore del Roma
Fringe Festival

2020 Realizzazione opere progetto Olimpia Napoli teatro Festival

2020

Empty Walls collettiva internazionale Estudio Palazzo Firrao Napoli
Winderkammer di Enzo Mari collettiva a cura di Linda Irace, Ultradesingn ,
Bologna Ars Virus Est collettiva, a cura linda Irace progetto solidale per il
fondo comunale, Comune di Napoli

2019

Occuparsi progetto Multidisciplinare enti coinvolti comune di Casoria.

Occuparsi progetto didattico Istituto Palizzi Casoria

Icons , a cura di Linda Irace , Pan Palazzo delle Arti ,Napoli

Emozioni in mostra -senza frontiere a cura di G. Tropeano Castel dell'Ovo, Napoli

Origami installazione, Terapia dell'arte per cuori infranti in teatro la giostra

Napoli

Progetto scuola viva i-nature laboratori e seminari , in collaborazione con

l'associazione Estidio istituto Itis Barsanti Pomigliano D'arco

2018

Unire le distanze, a cura di Luca Beatrice, Salone degli Incanti, Trieste Co

senza Installazione Bocs Art Cosenza a cura di Alberto Dambruso

Ca/1000 installazione Sala Assoli Casa del Contemporaneo

Contemporaneamente installazione interattiva spazio urbano Via Maggio

Firenze ,Regione Toscana

Casteldell'avo-Napoli

Whislerprogettomultidisciplinare,ExAsiloFilangieri,Napoli

2017

UnEcoXTutti,CollettivaacuradiAlexandraAbbate,PanPalazzoDelle

ArtiNapoli ArtBaseleRegionalLibrary,MiamiBeach

Imago Mundi From Campania ,collettiva a cura di Chiara Pirozzi, Museo

Madre, Napoli Strappi e Stratificazioni, a cura di Francois Villais, Galerie des

Paysages Avignone, Francia

Art Fair Tuyap, Istanbul, Turchia ,Istituto Italiano di Cultura ,Barcellona

Segnalibri d'artista, a cura di Antonella Nigro, Palazzo delle Arti di Agropoli,

Agropoli

2016

ItalianRootz,acuradiJadaMucerino,MuseoMacrodiTestaccio,Roma

Divino Profano, a cura di Antonietta Campilongo, Museo Stadio di Domiziano,

Roma Emotion, RempArt Galerie a cura di Jada Mucerino, Eguisheim,

France

Strappi e Stratificazioni, a cura di Micaela Mancini ed Enrico De Angelis,
Teatro Ariston, Sanremo AL F-light, Proiezioni su monumenti, a cura di
Sergio Risaliti e Stefano Fomansi , Firenze

2015

Food Culture Slow Art L'arte che rappresenta il gusto, Spazio Hi-TEACH
Craking art group, Milano Heart, Fondazione Romana Mid, Firenze
Foreus Fotos, opera permenante, Chiostro di San Lorenzo Maggiore, Napoli
Group Art Gallery Mostra d'Oltremare, Napoli

2014

Napoli Per Gabo, a cura di Linda Irace, Pan Palazzo delle Arti
Il punto di Vista, a cura di Silvia Panceri, Studio X Milano Donnarte, a cura di
Vito Mercurio, Museo Archeologico Certosa

2013

Incendium, a cura di Linda Irace, Pan Palazzo delle Arti, Amarti, a cura di
Ilaria Pergolesi ,Ada Art Gallery, Barcellona
Heart, America's Cup, Campus della Salute, Napoli Cultura e culture senza
barriere, Biennale Arte Insieme, Museo Tattile Omero, Ancona Mostra,
Istituto di Cultura Meridionale, Palazzo Arlotta, Napoli
Mostra, Istituto di Cultura, Budapest

2012-2011-2010

Arte Pubblica Oliver Twist, Como Select, Una Hotel Cusani, Milano Festival dei
Saperi, Castello Visconteo, Pavia Angles, Istituto di Cultura Italiano,
Strasburgo People ,Museo Archeologico Nazionale, Sperlonga Angels, Istituto
di Cultura Italiano, Parigi
Eccellenze Italiane, Teatro Capranica, Roma

2009 - 2008 -2007

Vulcano Buono, a cura di Renzo Piano, Vulcano Buono,
Napoli Inaugurazione, a cura di Massimo Montanucci, Una Hotel, Napoli
Foreus Fotos, a cura di Bruno Garofalo, Museo Donnaregina,Napoli
Maschere Musica e Misteri, a cura di Bruno Garofalo Maschio Angioino, Napoli
Il Giallo di Napoli, a cura di Maria Savarese e Joan Noel Schifano Napoli

Angles, Museum fur Volkerkunde, Amburgo -Fata Festival, Maschio

Angioino, Napoli Link Video

Corpus Estate Fiorenti 2023, Museo d'arte Contemporanea Murate Art District

MAD <https://www.youtube.com/watch?v=Wfb4we3hVWw>

Particolare dell'installazione Occuparsi, progetto multidisciplinare Particolare

dell'installazione Fragil-Mente, Ars Virus Est terracotta carta fibre Vegetali

Perfomance calco corpo atto perfomativo Co/senza scultura fibre vegetali e

organiche, Bocs Art Cosanza Co/senza scultura fibre vegetali e organiche ,

Museo Arte Contemporanea Cosenza in nature scultura fibre vegetali e

organiche Italian Roots installazione , tecnica mista , Museo Macro Roma

Vegetale scultura fibre vegetali e organiche Imago Mundi Installazione

scultura fibre vegetali e organiche Progetto realizzato in collaborazione con

Villa Romana Firenze

DOCUMENTAZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

Titolo: **Tessuti Umani**

Di **Rosaria Corcione**

A Cura di **Valentina Rippa**

Direzione Artistica e Organizzativa **Luisa Corcione**

Istallazione di 24 opere Scultoree e sonoro e video

Ogni singola scultura è di circa 40x35 cm (*le misure potrebbero variare*)

Terracotta Bianca (Caolino), Fibre Vegetali e Scarti di materie, Plastiche rigenerate

1. Introduzione

Tessuti Umani è un progetto artistico e sociale che unisce arte contemporanea, ecologia e partecipazione collettiva, realizzato con il contributo di associazioni territoriali, istituzioni culturali e aziende che operano nel settore della sostenibilità e della tecnologia. La mostra installazione si sviluppa come un'esperienza immersiva e multisensoriale, coinvolgendo attivamente la cittadinanza attraverso un processo creativo partecipato.

2. Concept e Obiettivi

L'installazione, curata da Valentina Rippa, con la direzione artistica della regista Luisa Corcione, si compone di 24 sculture-installazioni realizzate con materiali di scarto e terracotta, rappresentanti gabbie toraciche come simbolo del respiro, elemento essenziale della vita. Il progetto mira a:

Sensibilizzare il pubblico sulla crisi ecologica e il problema dell'inquinamento da microplastiche.

Creare un legame tra la comunità e il territorio, attraverso la partecipazione attiva alla raccolta e trasformazione dei materiali di scarto.

Sperimentare nuove forme di interazione tra arte, tecnologia e ambiente attraverso un sistema immersivo di suoni e immagini.

3. Collaborazioni e Partner

Il progetto è sostenuto da realtà consolidate nel territorio, che ne garantiscono la qualità e l'impatto sociale:

Acqua Augusta: associazione impegnata nella valorizzazione dell'Acquedotto Augusteo del Serino di Napoli, sede espositiva della mostra.

Sanitansamble: orchestra giovanile di Scampia, che parteciperà all'evento inaugurale con una performance sonora.

Associazione Tuenda: impegnata nella salvaguardia del patrimonio ambientale e artistico, supporta la realizzazione dei laboratori.

Associazione Progetto maDre: attiva nel recupero delle microplastiche dai mari e nella sensibilizzazione ecologica. Collaborerà agli incontri educativi con la cittadinanza.

Mach Power Italy Srl: azienda specializzata in tecnologie immersive, fornirà supporto per la realizzazione del sistema audio e video immersivo.

Up Side Production: responsabile della documentazione video dell'intero progetto e degli eventi collaterali.

Marco Vidino (Sound Design): realizzerà un'installazione sonora interattiva, amplificando il concetto del respiro come elemento vitale.

4. Allestimento e Specifiche Tecniche

L'installazione sarà un percorso esperienziale fruibile nello spazio dell'Acquedotto Augusteo, in cui il pubblico potrà muoversi liberamente tra le opere.

Sculture-installazioni: 24 elementi realizzati in terracotta, caolino e materiali di recupero, collegate tra loro attraverso un filo ricavato da materiali di scarto, simbolo di sutura tra l'uomo e la natura.

Sistema Audio Immersivo: una traccia sonora diffusa con cuffie Silent System, permetterà ai visitatori di ascoltare il suono del respiro umano e naturale, amplificato e modificato per evocare il rapporto tra uomo e ambiente.

Schermi LED Wall: proiezioni video di onde marine contaminate da microplastiche si alterneranno a immagini dei processi di recupero dei materiali, realizzate da Up Side Production.

Percorso Interattivo: le installazioni reagiranno alla vicinanza del pubblico attraverso variazioni di luce e suoni, grazie a sensori di movimento.

5. Eventi Collaterali

Per ampliare l'impatto del progetto e coinvolgere attivamente il pubblico, sono previsti:

Laboratorio Partecipato con la Cittadinanza: i visitatori potranno contribuire alla creazione dell'installazione recuperando materiali di scarto e sperimentando tecniche artistiche con gli artisti coinvolti.

Incontro informativo con le Associazioni: in collaborazione con Progetto maDre, verranno illustrati i processi di raccolta e recupero delle microplastiche nei mari, sensibilizzando il pubblico sulle azioni concrete da intraprendere per la tutela ambientale.

6. Comunicazione e Diffusione

Il progetto sarà promosso attraverso un piano di comunicazione integrato che comprende: Campagna social su Instagram, Facebook e TikTok con contenuti video e interviste agli artisti.

Sito web dedicato con informazioni sul progetto, eventi e modalità di partecipazione.

Media partnership con testate locali e nazionali.

Coinvolgimento di scuole e università, per favorire la partecipazione delle nuove generazioni.

7. Conclusioni

Tessuti Umani è un progetto innovativo che unisce arte, tecnologia e impegno sociale, creando un'esperienza unica e coinvolgente per il pubblico. Attraverso la fusione tra scultura, suono e video immersivo, l'installazione offre una riflessione profonda sulla fragilità dell'equilibrio naturale e sul nostro ruolo nella sua tutela.

Nota di Direzione Artistica

Tessuti Umani – Un progetto di Rosaria Corcione

Tessuti Umani è un'esposizione di sculture realizzate con tecnica mista, che integra materiali di scarto trasformati in elementi artistici. Per l'artista Rosaria Corcione, questa mostra rappresenta il culmine di un percorso performativo e partecipativo, una vera e propria chiamata collettiva alla creazione che coinvolge attivamente la cittadinanza attraverso laboratori esperienziali. Il progetto si radica nel pensiero platonico del Kalos kai agathos – il bello e il buono – esplorando il concetto di trasformazione e rigenerazione: ciò che la società scarta può trovare nuova forma e significato, resistendo nel tempo come materia e pensiero. Un Manifesto Contro l'Obsolescenza In un'epoca segnata dal consumo frenetico e dall'obsolescenza programmata, Tessuti Umani affronta il tema dello spreco non solo dal punto di vista ambientale, ma anche culturale ed esistenziale. «Viviamo in un sistema che rottama con disinvoltura tutto ciò che non è più nuovo, efficiente, lucido e integrabile nel mercato. Oggetti, idee, persino persone vengono rapidamente sostituiti e dimenticati. Eppure, l'arte segue un ciclo opposto: dura nel tempo, lascia traccia, diventa memoria e radice.» Le opere di Corcione non si limitano a essere un esempio di arte sostenibile, ma si pongono come dispositivo critico per ripensare il nostro rapporto con il consumo e il rifiuto. L'arte diventa così uno strumento di resistenza, un atto di cura verso ciò che viene scartato. Coinvolgimento Attivo della Comunità Uno degli elementi cardine del progetto è il coinvolgimento diretto della cittadinanza. Attraverso una rete di associazioni locali, verranno organizzati punti di raccolta di materiali di scarto – in particolare packaging alimentare e bottiglie d'acqua, simboli di una contraddizione: contenitori di elementi essenziali per la vita, ma dannosi per l'ambiente. Questi materiali diventeranno parte integrante delle sculture attraverso laboratori aperti a diverse fasce d'età, nei quali i partecipanti saranno chiamati a sperimentare il processo di trasformazione, in un atto collettivo di rielaborazione simbolica del rifiuto. L'Opera Installativa: Un Respiro Rigenerato L'installazione Tessuti Umani rappresenta una gabbia toracica dalla quale emergono porzioni di corpo umano, realizzata con una combinazione di gesso, legno, fibre vegetali e materiali di scarto trasformati in filamenti. La scelta della gabbia toracica è fortemente simbolica: custode del respiro, essa diventa metafora della connessione tra il cuore e la mente, tra l'inconscio e la consapevolezza. Se il respiro è un atto automatico ma essenziale per la vita, l'arte in questo progetto lo trasforma in un'azione consapevole, in un esercizio di recupero della memoria e della resistenza. Il filo ricavato dai materiali di scarto, utilizzato per cucire tra loro le parti dell'opera, assume il valore di sutura: un atto riparativo che ricuce la frattura tra umanità e natura, tra ciò che viene dimenticato e ciò che può essere salvato. Un Luogo di Memoria e di Significato: L'Acquedotto Augusteo del Serino L'opera sarà collocata all'interno dell'Acquedotto Augusteo del Serino, un sito archeologico di straordinario valore simbolico: un'infrastruttura millenaria, progettata per trasportare acqua – risorsa vitale – alla città di Napoli fino agli anni '70 del Novecento. In questo contesto, Tessuti Umani diventa un dialogo tra passato e presente, tra l'effimero e il permanente. L'installazione, realizzata con materiali di scarto contemporanei, si intreccia con la storia millenaria del luogo, proponendo una riflessione sulla durabilità dell'arte e sulla necessità di ripensare il nostro rapporto con il consumo e la memoria. Un'opera che non è solo espressione artistica, ma un atto di trasformazione, di cura e di consapevolezza condivisa.

IMMAGINI DEL PROGETTO

